



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione permanente dei Capigruppo. Verbale dell'adunanza n. 2 del 09.06.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	05.06.2025
N. protocollo della convocazione	229534/2025
Data di convocazione	09.06.2025
Ora di convocazione	17:30
Ora di inizio adunanza	17:35
Ora di fine adunanza	18:49
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – Sala Tridentum

Componenti						
Cognome	Nome	A ¹	G ²	P ³	dalle ore	alle ore
1. Attolini	Renata				17:35	18:49
2. Bortolotti	Giulia		x			
3. De Leo	Antonio				17:35	18:49
4. Demarchi	Andrea				17:35	18:49
5. Filosi	Luca				17:36	18:49
6. Fiori	Francesca				17:36	18:49
7. Geat	Claudio				17:40	18:49
8. Goio	Ilaria				17:35	18:49
9. Moranduzzo	Devid				17:35	18:49
10. Risatti	Stefano				17:35	18:49

- 1 Assente non giustificato/a.
2 Assente giustificato/a.
3 Presente (anche solo a parte della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE PERMANENTE DEI CAPIGRUPPO

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it



11. Sani	Roberto				17:35	18:49
12. Tomasi	Renato				17:35	18:49
13. Urbani	Giuseppe				17:37	18:49
14. Zanetti	Silvia				17:35	18:49

Altri/e partecipanti

Assessora – Monica Baggia
Consigliere – Marco Sembenotti
Consigliera – Alessia Tarter (in sostituzione di Giulia Bortolotti)
Capoufficio Consiglio comunale – Serena Dalla Torre
Funzionario ufficio Consiglio comunale – Andrea Peverada

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidente della Commissione;
2. Programmazione dei lavori consiliari della seduta del 17-18 giugno 2025;
3. Proposte di deliberazione di istituzione delle Commissione consiliari. Esame ed espressione parere;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza Silvia Zanetti, in qualità di Presidente della Commissione permanente dei Capigruppo.

La Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 17:35.

1) Comunicazioni della Presidente della Commissione

La Presidente informa che sono stati pubblicati n. 4 avvisi relativi a nomine/designazioni di competenza del sindaco, relativi rispettivamente a: Azienda pubblica di servizi alla persona "Civica di Trento" (designazione di un componente del Consiglio di amministrazione), Trentino Mobilità Spa (designazione di n. 4 componenti del Consiglio di amministrazione), Centro per la Cooperazione internazionale (designazione di un componente del Consiglio direttivo), Farmacie comunali Spa (Designazione di un componente del Consiglio di amministrazione).

La Presidente informa inoltre che è stato trovato un accordo sulla definitiva assegnazione dei posti in aula.

Demarchi: protesta sulle modalità di decisione nella definizione dell'assegnazione dei posti, ma si adegua.

2) Programmazione dei lavori consiliari della seduta del 17-18 giugno 2025

Alcuni Capigruppo chiedono delucidazioni sulle modalità di presentazione e trattazione dei diversi atti politici (interrogazione a risposta orale, interrogazione a risposta scritta, domanda di attualità). La Presidente, coadiuvata dal funzionario Peverada, fornisce i chiarimenti richiesti.



La Presidente dà lettura dell'oggetto della prima deliberazione all'ordine del giorno, relativa a "Regolamento di esecuzione della L.r. 20.08.1954 n. 24 e s.m. in materia di servizio antincendi. Corpi dei vigili del fuoco volontari operanti sul territorio del Comune di Trento. Approvazione rendiconti per l'esercizio finanziario 2024 e rideterminazione avanzo applicato al bilancio di previsione 2025".

L'assessora Baggia illustra brevemente la deliberazione.

Demarchi: chiede delucidazioni sulla sua posizione, in quanto componente del direttivo di un Corpo territoriale dei vigili del fuoco volontari. La questione sarà esaminata dall'ufficio Consiglio comunale.

Urbani: relativamente alla questione delle incompatibilità, ritiene opportuno fare un controllo sulle varie posizioni dei consiglieri.

La Presidente, coadiuvata dal funzionario Peverada, fornisce i chiarimenti richiesti, precisando che la responsabilità è del singolo consigliere, che su situazioni particolari può sempre chiedere l'ausilio dell'ufficio Consiglio comunale. Viene anche ricordato che in area riservata è a disposizione il testo della circolare predisposta sull'argomento.

La Presidente informa che, dopo la trattazione delle deliberazioni, sono iscritte all'ordine del giorno n. 19 mozioni.

3) Proposte di deliberazione di istituzione delle Commissioni consiliari. Esame ed espressione parere

La Presidente propone di mantenere lo stesso numero di Commissioni consiliari presente nella precedente consiliatura, e dà conseguentemente lettura dei relativi titoli, numero componenti e materie di competenza, precisando che gli affari generali sono stati già assegnati alla Commissione permanente dei capigruppo.

Tomasi: chiede a quale Commissione faccia riferimento la materia dell'immigrazione.

La Presidente chiarisce che la materia, pur non di diretta competenza comunale, è ricompresa nella competenza della Commissione politiche sociali.

L'assessora Baggia propone, a nome della Giunta, anche tenuto conto dell'attuale ripartizione delle competenze assessorili, di spostare le politiche culturali nella competenza della Commissione turismo e la toponomastica nella competenza della Commissione urbanistica.

Tomasi: chiede di spostare alla Commissione vigilanza la materia del decentramento, ora rientrante nelle competenze della Commissione politiche sociali.

Tarter: ritiene opportuna una Commissione ad hoc per il decentramento.

Attolini: vede bene il decentramento come competenza della Commissione politiche sociali, considerando anche la prospettiva delle assemblee partecipative.

Filosi: la riforma del decentramento richiede la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato.

Urbani: propone l'istituzione di una commissione speciale a scadenza, concordando nei fatti con la proposta di Filosi.

La Presidente ricorda che la Commissione vigilanza ha competenze più di controllo che propositive e propone di riformularne il nome in Commissione Vigilanza,



trasparenza e informazione.

Vengono accolte le proposte di modifica delle denominazioni e delle competenze delle Commissioni consiliari proposte dalla Giunta comunale e dalla Presidente.

La Presidente precisa che il Consiglio comunale dovrà esaminare e votare una deliberazione per ogni Commissione consiliari e ricorda l'opportunità di addivenire prima della prossima seduta del Consiglio comunale ad un accordo politico, per evitare la complessità tecnica di singole votazioni, che devono tenere conto nella composizione delle riserve per la minoranza e per la parità di genere.

Attolini: chiede a quante Commissioni può partecipare il singolo Consigliere.

La Presidente precisa che, in assenza di un vincolo regolamentare, la prassi è quella che ogni Consigliere può partecipare a massimo due Commissioni, oltre alla Commissione permanente dei Capigruppo.

4) Varie ed eventuali

Tomasi: ritiene poco opportuno aver appreso dai media la notizia che è stata decisa una sovvenzione a favore dei locali che hanno subito furti. Decisioni simili andrebbero prima comunicate ai Consiglieri, in modo da metterli nelle condizioni di rispondere alle domande di chiarimenti poste dai cittadini.

Baggia: precisa che si tratta solo di una proposta emersa nel corso di un incontro tra l'assessore competente e i rappresentanti delle categorie interessate.

Moranduzzo: al di là delle modalità di comunicazione, si tratta di una notizia comunque positiva.

Non essendo richiesti altri interventi, la Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 18:49.

La segretaria verbalizzante
Serena Dalla Torre

La Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).